



COMUNE DI MINERVINO MURGE



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

CAPOFILA



COMUNE DI SPINAZZOLA

CITTA' DI PAPA INNOCENZO XII

## **AMBITO TERRITORIALE DI CANOSA DI PUGLIA D.S.S. N° 3 - ASL BAT**

### **Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di PUA e Segretariato Sociale**

#### **RELAZIONE TECNICO- ILLUSTRATIVA**

Codice CUP: I31H21000030003

Codice CUI : S81000530725202300001

CPV: 85310000-5

Importo complessivo a base d'asta: € 97.142,86 (IVA esclusa )

RUP: Ass. Soc. dott.ssa Incoronata Ventola

DEC : Ass. Soc. dott.ssa Eleonora Gnoni

SUPPORTO AMMINISTRATIVO : dott.ssa Giada Pastore

#### **1. Oggetto del servizio, contesto di riferimento, interesse pubblico e finalità.**

Delineare il fabbisogno da soddisfare e gli obiettivi da raggiungere che rendono necessario il servizio o la fornitura del bene in oggetto.

L'appalto non è suddiviso in lotti secondo quanto stabilito dall'art. 58 co.2 D. Lgs. 36/2023 che si riporta ai principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire supporto all'Ambito Territoriale e, in particolare, al Servizio Sociale Professionale di Ambito nel perseguimento dei seguenti obiettivi generali:

- leggere e decodificare la domanda sociale;
- garantire a tutti i cittadini le funzioni di informazione ed accoglienza, orientamento della domanda, pre- assessment;
- consentire ai cittadini la puntuale informazione e conoscenza dell'intera rete dei servizi e interventi sociali e sociosanitari attivi sul territorio dell'Ambito e supportarli all'accesso;

- garantire a tutti i cittadini un accesso unico al sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e sociosanitari ed una lettura integrata dei bisogni;
- consentire l'accesso alle prestazioni alle persone immigrate per la loro integrazione socio-sanitaria e culturale.

Obiettivi specifici sono:

- fornire informazioni e consulenza in ordine alla richiesta di servizi e prestazioni sociali e sociosanitarie disponibili;
- offrire assistenza sulle procedure di accesso e raccogliere la documentazione amministrativa per l'accesso ai Servizi;
- fungere da filtro per le richieste per le quali necessita la presa in carico da parte del Servizio Sociale Professionale;
- consentire a tutti i cittadini, in particolar modo alle fasce più vulnerabili della popolazione, una reale accessibilità alla rete di Servizi sociosanitari e alle opportunità di promozione sociale disponibili;
- promuovere la semplificazione delle procedure, l'unicità del trattamento dati, l'integrazione nella gestione del caso, la garanzia per l'utente di un tempo certo di presa in carico.

Il Servizio di Welfare d'accesso (Porta Unica di Accesso - Segretariato Sociale – Sportello per l'integrazione Sociosanitaria e culturale degli immigrati) dovrà erogare le seguenti attività:

- apertura e gestione degli sportelli di front - office degli uffici di proprietà comunale e/o della ASL territorialmente competente destinati al Servizio di Segretariato Sociale e della Porta Unica di Accesso, al fine di facilitare le sessioni lavorative connesse all'UVM e a tutti i rapporti utili tra la ASL e l'Ambito per n. 52 settimane complessive. Con tale attività si procederà a registrare i bisogni dell'utenza interessata, anche segnalata dai Servizi Sociali del Comune di riferimento, agevolando il disbrigo di pratiche burocratiche utili alla fruizione dei Servizi di Ambito;
- codifica e lavorazione/elaborazione delle pratiche in back- office, su richiesta del Servizio Sociale Professionale di Ambito, mediante registrazione delle valutazioni espresse dai componenti dello stesso;
- monitoraggio e valutazione dei servizi di Ambito e della domanda sociale espressa;
- comunicazione istituzionale garantita mediante figura esperta in gestione di attività di comunicazione per almeno 2 ore settimanali.

Nello specifico, la **Porta Unica di Accesso** è il Servizio, organizzato in rete territoriale di sportelli all'utenza, che garantisce l'accesso del cittadino ai servizi sociosanitari distrettuali ed alla rete dei servizi sociali di Ambito, promuovendo la semplificazione delle procedure, l'unicità del trattamento dei dati, l'integrazione nella gestione del caso, la garanzia per l'utente di un tempo certo per la presa in carico. La Porta Unica di Accesso fornisce informazioni ed orientamento ai cittadini sui diritti e le opportunità sociali, sui servizi e gli interventi del sistema locale, nel rispetto dei principi di semplificazione, trasparenza e pari opportunità nell'accesso. La Porta Unica di Accesso opera sia per il complesso dei servizi sociali che per i servizi sociosanitari ed esercita una funzione di orientamento ed informazione all'utenza. In particolar modo, nell'ambito dei Servizi sociali di Ambito, la P.U.A. va ad integrarsi con l'organizzazione dei servizi di accoglienza (Punti di accesso PUA periferici e Sportelli di Segretariato Sociale) attivi in ciascun Comune dell'Ambito Territoriale di Canosa di Puglia, consentendo in tal modo l'accesso unificato a tutte le prestazioni socio-

assistenziali e sociosanitarie previste nell'Ambito, nel punto territorialmente più prossimo al cittadino/utente.

Il **Servizio di Segretariato Sociale** si configura come servizio che gestisce e fornisce informazioni dettagliate e aggiornate sulle risorse sociali e sociosanitarie (Servizi/Strutture/Misure/Interventi) presenti sul territorio dell'Ambito Territoriale e sulle modalità di accesso ai servizi e si caratterizza per l'elevato livello di prossimità ai cittadini diversificandosi per le attività di presa in carico. Il Servizio di Segretariato Sociale rientra tra quelli ritenuti essenziali dalla legislazione vigente e svolge il ruolo di "Antenna Sociale" nella rilevazione degli stati di bisogno e nella traduzione di essi in domande a cui poter fornire risposte adeguate. L'Ambito, al fine di garantire la migliore organizzazione possibile per favorire l'accesso del cittadino al sistema integrato dei servizi, eroga il Servizio di Segretariato Sociale i cui sportelli sono ubicati uno per ogni Comune demandando al Servizio Sociale Professionale il coordinamento e la supervisione e l'effettiva presa in carico per i casi in cui necessita. Il Servizio di Segretariato Sociale è volto a migliorare la qualità dell'informazione e facilitare la comunicazione fra i cittadini e le Istituzioni; orientare in maniera più aderente l'offerta dei servizi sociali e socio-sanitari ai bisogni dei cittadini; ridurre il disagio prodotto da informazioni frammentarie e parcellizzate che rendono l'accesso ai servizi sociali e sanitari molto difficile soprattutto per le persone fragili.

Lo **Sportello per l'integrazione sociosanitaria - culturale degli immigrati** è il Servizio destinato a realizzare attività di informazione sui diritti e doveri dei migranti; specifica attività di monitoraggio quanti/qualitativo delle presenze di migranti nei comuni di Ambito, nonché nelle Strutture deputate ad accogliere migranti; formazione e affiancamento degli operatori sociali e sanitari per la promozione della cultura della integrazione organizzativa e professionale a favore degli immigrati anche attraverso la realizzazione di appositi corsi di formazione per il personale degli uffici pubblici che registrano maggiore affluenza di persone immigrate. Il Servizio supporta il Servizio Sociale Professionale nella predisposizione di progetti personalizzati a favore di cittadini stranieri in situazioni di particolare fragilità, quali profughi, rifugiati, richiedenti asilo, vittime di tratta; predisposizione di specifici interventi finalizzati al contrasto del lavoro sommerso. Lo Sportello opera per l'orientamento e accompagnamento dei cittadini stranieri immigrati e loro nuclei nell'accesso alla rete dei servizi sociali, sanitari, dell'istruzione e del tempo libero anche mediante specifiche campagne d'informazione e formazione, fornisce informazioni in merito all'ottenimento del permesso di soggiorno, dello status di rifugiato politico e della cittadinanza italiana, al ricongiungimento familiare. Scopo dello Sportello sarà quello di promuovere e favorire l'integrazione dei cittadini immigrati, promuovere e favorire il reciproco riconoscimento e la valorizzazione delle singole soggettività, delle identità culturali, religiose e linguistiche, favorire l'accoglienza, prevenire e contrastare fenomeni di esclusione sociale e quindi di emarginazione e devianza, promuovere la comunicazione e la reciproca conoscenza tra cittadini stranieri immigrati e italiani, singoli e associati; sostenere l'inserimento nel tessuto sociale degli immigrati.

Le attività dei Servizi di Segretariato Sociale e Sportello Immigrati dovranno svolgersi nei tre Comuni costituenti l'Ambito e prevedono l'operatività di uno sportello fisico di prossimità territoriale in ognuno dei tre Comuni costituenti l'Ambito Territoriale.

L'affidamento dei Servizi di Welfare di Accesso è inteso nella sua complessità e con gestione unitaria. L'erogatore del servizio deve farsi carico di approntare tutti i mezzi e le risorse necessarie per la migliore soddisfazione dello stesso, nel rispetto delle modalità organizzative e operative

individuare dalla stazione appaltante. L'affidamento del Servizio prevede a carico dell'affidatario l'organizzazione e l'impiego dei mezzi e delle risorse necessari e l'assunzione del rischio d'impresa. Le attività di cui al presente Capitolato saranno articolate territorialmente in maniera tale da garantire la massima fruibilità da parte di tutti i cittadini, presso i Comuni costituenti l'Ambito Territoriale: Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola.

## 2. Suddivisione in lotti

L'appalto è costituito in un unico lotto secondo quanto stabilito dall'art. 58 co.2 D. Lgs. 36/2023 che si riporta ai principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese. Il servizio nonostante si componga di prestazioni di diversa natura, si presenta come unitario e riconducibile, prevalentemente, a servizi di supporto nel settore dei servizi sociali .

## 3. Documento di sintesi sulle risultanze della consultazione preliminare di mercato

È stata effettuata una verifica dei parametri di prezzo e di qualità di eventuali convenzioni o accordi quadro Consip. Da tale verifica è emerso che non risultano attivi né convenzioni né accordi quadro inerenti i servizi oggetto dell'intervento.

## 4. Calcolo importi, analisi prezzi, stima dei costi della manodopera e quantificazione dei costi della sicurezza da rischi interferenze non assoggettabili a ribasso.

### Importo a base d'asta

L'importo a base d'asta è stato computato sulla base delle seguenti argomentazioni e dei seguenti rilievi

PIANO DEI COSTI		
		<u>Tipologia di personale</u>
<b>SEGRETARIATO SOCIALE</b>		
Personale	Assistente Sociale – Sportello di Canosa di P.	
	Assistente Sociale – Sportello di Minervino M.	
	Assistente Sociale – Sportello di Spinazzola	
<b>PORTA UNICA DI ACCESSO</b>		
Personale	Assistente Sociale	
	Amministrativo	
<b>SPORTELLO INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA-CULTURALE IMMIGRATI</b>		

Personale	Mediatore culturale	
<b>SERVIZI IN COMUNE</b>		
Personale	Esperto in monitoraggio	
	Esperto in comunicazione	
	Coordinatore	
ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		€ 1.000,00
COSTI DI GESTIONE		€ 3.039,00
TOTALE DEI COSTI		€ 88.856,24 IVA ESCLUSA
EVENTUALE UTILE D'IMPRESA		€ 8.286,62
TOTALE IVA ESCLUSA		€ 97.142,89
IVA AL 5%		€ 4.857,14
BASE DI GARA		€ 97.142,86
TOTALE COMPLESSIVO		€ 102.000,00

#### **DUVRI**

Non si rilevano rischi di natura interferenziale in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale e pertanto ai sensi dell'art. 26 co. 3 Bis del D.Lgs. 81/20008 la sua redazione non è obbligatoria

#### **COSTI MANODOPERA:**

Il calcolo della spesa relativa al costo della manodopera è stato eseguito tenendo conto delle ore settimanali di lavoro richieste per l'esecuzione della prestazione da parte del gruppo di lavoro composto da profili differenziati. Per la gestione del servizio occorrono le figure di assistente sociale, amministrativo, amministrativo addetto al monitoraggio e coordinatore, nonché di mediatore culturale- linguistico.

#### **5. Durata del contratto, eventuali opzioni di cui agli art.li 120 e 76 del D.Lgs. 36/2023 Codice dei contratti pubblici e valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Codice.**

**DURATA:** Le prestazioni hanno durata pari a 7 mesi, trattandosi di una gara ponte, corrispondente a circa 31 settimane dalla data di stipula del contratto ovvero – ove ritenuto necessario dal RUP per i casi di urgenze e in ottemperanza alla disciplina speciale di riferimento – dalla data di effettiva consegna delle prestazioni, anche nelle more della stipula del contratto.

#### **REVISIONE PREZZI: ex art. 60 D.Lgs. 36/2023**

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si verifica una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alla prestazione principale. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si rinvia all'art. 60 co. 3 lett. B D.Lgs. 36/2023

Qualora l'appaltatore ritenga che il corrispettivo offerto debba essere aggiornato ricorrendo l'ipotesi in precedenza descritta, egli ha facoltà di richiedere la riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo, mediante apposita istanza supportata da adeguata documentazione, ivi compresa la dichiarazione di fornitori o subcontraenti o da altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni. L'appaltatore può altresì iscrivere eventuale apposita riserva negli atti dell'appalto, esplicitandola in quella sede oppure nei successivi quindici giorni.

In tal caso il Rup, conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), Prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 30 (trenta) giorni dall'istanza con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo riconosciuto a titolo di revisione dei prezzi.

## **VALORE MASSIMO STIMATO**

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad 97.142,86 al netto di Iva .

### **Aumento dei costi in pendenza della gara**

Prima della stipula del contratto, il responsabile del procedimento e l'appaltatore danno concordemente atto, nel verbale di avvio d'urgenza da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della fornitura/servizio con riferimento al corrispettivo offerto dall'appaltatore.

Qualora l'appaltatore ritenga che il corrispettivo offerto debba essere aggiornato, per effetto di variazioni di singoli prezzi di materiali/servizi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 5% per cento rispetto al corrispettivo complessivo di contratto, esso iscrive riserva sul verbale di cui al precedente paragrafo, esplicitandola in quella sede oppure nei successivi quindici giorni e supportandola con adeguata documentazione, ivi compresa la dichiarazione di fornitori o subcontraenti o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni. La riserva di cui al presente comma non costituisce comunque giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto dalla stazione appaltante né, tantomeno, giustificazione per la mancata esecuzione delle prestazioni previste in contratto.

Il Responsabile del Procedimento, supportato dal D.E.C., conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), Prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia con provvedimento motivato entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla presentazione da parte dell'appaltatore della documentazione comprovante la richiesta di revisione del prezzo. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo riconosciuto a

titolo di revisione del prezzo.

## **6. Principali condizioni che regolano il contratto**

Le attività di controllo da parte del DEC/RUP e la relativa documentazione necessari per la valutazione dei seguenti profili:

- la qualità del servizio (aderenza/conformità a tutti gli standard qualitativi/SLA richiesti nel contratto e/o nel capitolato, clausole di aderenza ai CAM);
- l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi;
- il rispetto dei tempi di consegna;
- il rispetto dei luoghi di consegna;
- l'adeguata reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;
- la soddisfazione del cliente/utente finale (se possibile).

Le modalità di corresponsione del prezzo (corpo/misura) e le relative scadenze temporali (mensile, trimestrale eccetera) o economiche con distinzione tra rate di acconto differenti dall'ultima, ultima rata di acconto e rata di saldo. Nel caso di contratto con prezzo a corpo occorre indicarne l'articolazione ai fini della corresponsione in corso di esecuzione.

La eventuale necessità (legata alla particolarità tecnico-esecutiva della prestazione) di verifica di conformità in corso di esecuzione.

L'anticipazione del prezzo è prevista e regolata dall'art. 125 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 nuovo Codice dei contratti pubblici.

Secondo quanto previsto nell'art. 33 dell'Allegato II.14 del nuovo Codice dei contratti pubblici, l'anticipazione non è dovuta per i contratti per prestazioni di forniture e di servizi ad esecuzione immediata o la cui esecuzione non possa essere, per loro natura, regolata da apposito cronoprogramma o il cui prezzo è calcolato sulla base del reale consumo, nonché ai servizi che, per la loro natura, prevedono prestazioni intellettuali o che non necessitano della predisposizione di attrezzature o di materiali.

La eventuale necessità (e relativa quantificazione) di penali per fattispecie diverse dal ritardato adempimento come, ad esempio, la fornitura di beni o servizi che non presentano gli standard di qualità previsti, la consegna in luoghi diversi ed altre possibili non conformità rispetto alle prescrizioni contrattuali. Sono ipotizzabili penali strettamente correlate ai livelli di servizio (SLA) stabiliti nel capitolato prestazionale (ma riferite anche a ai livelli di servizi migliorativi ovvero aggiuntivi derivanti dall'offerta dell'aggiudicatario).

## **7. Requisiti Di Qualificazione art. 100 D.Lgs 36/2023**

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE:

REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA

REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI

## **8. Subappalto**

È consentito il subappalto ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 nuovo Codice dei contratti pubblici al quale ci si richiama integralmente.

In mancanza di espressa indicazione in sede di offerta delle parti del servizio che si intende subappaltare, il subappalto è vietato.

In ogni caso, non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 10 settembre 2003, n. 276.

Nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e del D.Lgs. 36/2023 nuovo Codice dei contratti pubblici e previa adeguata motivazione nella decisione di contrarre, le stazioni appaltanti, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture competenti indicano nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 104, comma 11 in tema di avvalimento, in ragione dell'esigenza di rafforzare, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

Valutare in concordanza con gli atti di gara se sia consentito o meno prevedere la possibilità che le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto possano formare oggetto di ulteriore subappalto .

#### **9. Criterio Di Aggiudicazione ex. art. 108 D.Lgs. 36/2023**

Considerati i tempi ristretti per lo svolgimento della procedura, trattandosi di una gara ponte, la stessa verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. A) del D.Lgs. 36/2023 nuovo Codice dei contratti pubblici, determinata da una commissione giudicatrice ed individuata sulla base del prezzo più basso.

#### **10. Verifica dell'anomalia dell'offerta nell'ipotesi di procedura del prezzo più basso**

Ai sensi dell'art. 110 co. 1 d.lgs. 36 del 31/03/2023, la stazione appaltante indica nel bando o nell'avviso di gara gli elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'articolo 108, comma 9, in base ai quali la migliore offerta appaia anormalmente bassa.

Di seguito si indicano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i criteri in base ai quali la migliore offerta può ritenersi anomala e, conseguentemente, deve essere rimessa al RUP ai fini della relativa valutazione:

- Quando il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a tre , la migliore offerta è considerata anormalmente bassa se la stessa presenta sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara;
- Quando i costi della manodopera, dichiarati ai sensi dell'articolo 108, comma 9, sono inferiori a quanto stimato dal committente in base alle tabelle adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali previste dall'articolo 41, comma 13;
- Quando sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'articolo 108, comma 9, qualora stimati ex ante dal committente a fronte dell'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle



forniture;

- Quando, all'esito della valutazione delle offerte, risulta che la migliore offerta (all'esito dell'attribuzione del punteggio tecnico e del punteggio economico) ha ottenuto il miglior punteggio relativo all'offerta economica e non anche relativamente all'offerta tecnica e, al contempo, risulta che l'importo offerto sia inferiore al valore medio delle offerte economiche presentate dai primi 5 concorrenti (o altro dato individuato dal RUP);

- Quando la migliore offerta (all'esito dell'attribuzione del punteggio tecnico e del punteggio economico) presenta un ribasso sull'importo posto a base di gara superiore alla media dei ribassi delle offerte ammesse;

- Quando il punteggio complessivo della migliore offerta (all'esito dell'attribuzione del punteggio tecnico e del punteggio economico) presenta uno scostamento superiore al 20% rispetto al punteggio complessivo dell'offerta immediatamente successiva in graduatoria;

- Quando la migliore offerta (all'esito dell'attribuzione del punteggio tecnico e del punteggio economico) presenta uno scostamento economico superiore al 20% rispetto ad un market price (calcolato ex ante dal RUP);

Le stazioni appaltanti committenti, in ogni caso, potranno indicare anche altri criteri ritenuti idonei sulla base delle specificità dell'affidamento.

Le stazioni appaltanti committenti potranno valutare la congruità di ogni altra offerta che appaia anormalmente bassa, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

## **11. Clausola Sociale art. 57 co. 1 D.Lgs. 36/2023**

L'esecutore assume l'obbligo di prioritario assorbimento e utilizzo del personale già impiegato dal precedente affidatario per il periodo di durata dell'appalto, subordinatamente alla compatibilità con la propria organizzazione d'impresa. L'esecutore ha, cioè, l'obbligo di assunzione del personale già operante presso l'appaltatore uscente, a condizione che il numero dei lavoratori e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera di quest'ultima

Il committente si riserva la facoltà di effettuare direttamente tutti gli accertamenti che riterrà opportuni e di coinvolgere l'Ispettorato Provinciale del Lavoro e ogni altra autorità pubblica di controllo al fine di assicurarsi che l'Impresa osservi le prescrizioni suddette.

Ai sensi dell'art. 102 co.1 del D.Lgs. 36/2023 l'operatore economico s'impegna :

- a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'esecutore si obbliga, inoltre, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro di cui sopra vincolano l'esecutore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente atto.

Il mancato rispetto delle regole contrattuali e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e fiscale è causa di risoluzione del contratto.

Il committente verificherà, prima del saldo definitivo, la regolarità del pagamento degli stipendi e dei contributi previdenziali e sociali ai dipendenti da parte dell'esecutore.

Qualora l'esecutore non ottemperi agli obblighi di cui al presente articolo, il committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

La presente clausola è comunque soggetta alla disciplina di cui alla DGR 1553 del 19/11/2018